

**ATO TOSCANA SUD**  
**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA**  
**DEI RIFIUTI URBANI**  
**ASSEMBLEA DEL 26 MAGGIO 2021**  
**INIZIO ORE 15,33**

**Assume la Presidenza il Presidente dell'Assemblea Ing. Alessandro Ghinelli, Sindaco di Arezzo. (Presso la sede di San Zeno).**

**Sono altresì presenti: il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima. (Presso la sede di San Zeno).**

**La Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Alessandra Biondi. (Presso la sede di San Zeno).**

**Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dottoressa Angela Barbi.**

**La seduta si tiene in Videoconferenza sulla piattaforma Zoom, che consente ai partecipanti anche l'intervento orale oltreché scritto su chat.**

**Viene inoltre consentita la possibilità di partecipare in presenza fisica, per Sindaci (o loro delegati) presso la sala conferenza di AISA Impianti In Arezzo San Zeno.**

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, ah, non mi avete sentito. Bene. Allora, prego, Direttore per l'appello nominale. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Procedo con l'appello nominale. Buongiorno a tutti, comunque.

ABBADIA SAN SALVADORE                      PRESENTE

ANGHIARI >>

Parla il rappresentante del Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Scusi Direttore, io ho anche la delega per il Comune di San Quirico d'Orcia.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene.

ANGHIARI	NESSUNA RISPOSTA
ARCIDOSO	PRESENTE PER DELEGA
AREZZO	PRESENTE
ASCIANO	PRESENTE
BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
BUCINE	PRESENTE
BUONCONVENTO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA MARITTIMA	PRESENTE (CON DELEGA DI SASSETTA)
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	PRESENTE

CAPRESE	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	NESSUNA RISPOSTA
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL DEL PIANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL FOCOgnANO	PRESENTE

Castel Focognano del Casentino. Lei ha qualche delega di altri Comuni casentini?>>

Parla il Rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< No, al momento non mi sono arrivate. Non lo so se sono arrivate a voi, perché io non ho per ora altre deleghe. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Perché come Unione di Comuni potete delegare ad abundantia. >>

Parla il Rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Siamo presenti in tre Comuni, è vero, Castel San Niccolò e Monte Mignaiò sono presenti, perciò. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene. Bene, bene. Allora, Castel San Niccolò, quindi.

CASTEL SAN NICCOLO'	PRESENTE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	PRESENTE

CASTELLINA IN CHIANTI

NESSUNA RISPOSTA >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelnuovo Berardenga:

<< Paolo, Paolo dovrei avere la delega io, vi chiedo conferma magari, perché.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Sì. Sì, sì, sì. Quindi, Castellina in Chianti e Castelnuovo Berardenga. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelnuovo Berardenga:

<< Esatto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CASTIGLION FIBOCCHI                      NESSUNA RISPOSTA

CASTIGLION FIORENTINO                      PRESENTE

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA                      PRESENTE

CASTIGLIONE D'ORCIA                      NESSUNA RISPOSTA

CAVRIGLIA                      PRESENTE

Cavriglia dovrebbe delegare San Giovanni. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Sì, esatto. Presente San Giovanni anche per Cavriglia. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CETONA	PRESENTE
CHIANCIANO	PRESENTE (CON DELEGA DEL COMUNE DI PIENZA)
CHITIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSSINO	(DELEGA SOVICILLE)

Quindi, Sovicille. Magari, chiamiamo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Scusate, Monteroni D'Arbia presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ha risposto Sovicille? >>

Parla il rappresentante del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Mi avete sentito? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sovicille? >>

Parla voce non identificata:

<< No, è Monteroni d'Arbia. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Adesso arriviamo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Monteroni d'Arbia è presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Okay, fra poco ci arriviamo. Allora:

CHIUSI	PRESENTE
CHIUSI DE LA VERNA	NESSUNA RISPOSTA
CINIGIANO	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA VAL DI CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA PAGANICO	PRESENTE
COLLE VAL D'ELSA	PRESENTE
CORTONA	PRESENTE
FOIANO	PRESENTE
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA (DELEGA SCARLINO)
GAIOLE >>	

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Mi scusi Direttore, per Follonica ho la delega io, Comune di Scarlino.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< GAIOLE	NESSUNA RISPOSTA
GAVORRANO	PRESENTE
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
ISOLA DEL GIGLIO	PRESENTE
LATERINA PERGINE	PRESENTE
LORO CIUFFENNA	PRESENTE
LUCIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
MAGLIANO IN TOSCANA	

Magliano in Toscana dovrebbe avere delegato..>>

Parla il rappresentante del Comune di Orbetello:

<< Avere la delega io, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Orbetello, bene.

MANCIANO	PRESENTE
MARCIANO	PRESENTE
MASSA MARITTIMA	PRESENTE

MONTALCINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ARGENTARIO	PRESENTE
MONTE SAN SAVINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEMIGNAIO	PRESENTE
MONTEPULCIANO	PRESENTE
MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERIGGIONI	PRESENTE
MONTERONI D'ARBIA	PRESENTE
MONTEROTONDO MARITTIMO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTICIANO	NESSUNA RISPOSTA
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	NESSUNA RISPOSTA
ORBETELLO	PRESENTE (CON DELEGA MAGLIANO)
ORTIGNANO RAGGIOLO	NESSUNA RISPOSTA
PIAN CASTAGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
PIENZA	(DELEGA CHIANCIANO)

Pienza, che ha delegato Chianciano, bene.

PIEVE SANTO STEFANO	NESSUNA RISPOSTA
PIOMBINO	PRESENTE
PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA
POGGIBONSI >>	



Parla il rappresentante del Comune di Pitigliano:

<< Pitigliano presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< POGGIBONSI	PRESENTE
POPPI	NESSUNA RISPOSTA
PRATOVECCHIO STIA	NESSUNA RISPOSTA
RADDA	NESSUNA RISPOSTA
RADICOFANI	NESSUNA RISPOSTA
RADICONDOLI	NESSUNA RISPOSTA
RAPOLANO	PRESENTE
ROCCALBEGNA	NESSUNA RISPOSTA
ROCCASTRADA	PRESENTE
SAN CASCIANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIMIGNANO	PRESENTE
SAN GIOVANNI V.NO	PRESENTE
SAN QUIRICO D'ORCIA	(DELEGA ABBADIA)
SAN VINCENZO	NESSUNA RISPOSTA
SAN SEPOLCRO	PRESENTE

Ecco, mi sembra di avere visto il Sindaco Michele Pescini. Ecco Gaiole, richiamo Gaiole allora. >>

Parla voce non identificata:

<< Direttore, è rientrato Grosseto, non so se avete visto la chat. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Abbiamo visto la chat di Grosseto. Bene. E poi anche Gaiole. Michele Pescini, mi sembrava di avere visto. Lo chiamiamo dopo. Siamo arrivati a Santa Fiora.

SANTA FIORA	PRESENTE
SARTEANO	PRESENTE
SASSETTA	(DELEGA CAMPIGLIA MARITTIMA)
SCANSANO	NESSUNA RISPOSTA
SCARLINO	PRESENTE
SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPRONIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	PRESENTE
SINALUNGA	NESSUNA RISPOSTA
SORANO	PRESENTE (DELEGA PITIGLIANO)
SOVICILLE	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Sovicille:

<< Sovicille presente. Mi dicono che ho anche la delega di Chiusdino. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì. Quindi, Sovicille è presente e Chiusdino.

SUBBIANO                          NESSUNA RISPOSTA

SUVERETO                                  NESSUNA RISPOSTA

Parla il rappresentante del Comune di Suvereto:

<< Scusate, avete chiamato Suvereto? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Suvereto:

<< Presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene.

TALLA    NESSUNA RISPOSTA

TERRANUOVA BRACCIOLINI    NESSUNA RISPOSTA

TORRITA DI SIENA                          PRESENTE

TREQUANDA    PRESENTE

Bene. Richiamo Michele Pescini. Pieve Santo Stefano è presente a chat. Pieve Santo Stefano. Grosseto ha la delega di Semprognano. Cacioli? Chi è Cacioli? Gaiole, perché vediamo Michele Pescini. >>

Parla il Sindaco Michele Pescini – Sindaco di Gaiole in Chianti:

<< Ci sono. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Perfetto. Gaiole c'è. Campagnatico presente. >>

Parla l'Assessore Andrea Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Civitella in Val di Chiana, presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Civitella Val di Chiana. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ciao Assessore. >>

Parla l'Assessore Andrea Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Buongiorno. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buongiorno. Pitigliano? Sì. (VOCI FUORI MICROFONO). Io ne ho 64. Quante ne avete? 64, bene. 64 ci siamo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, con 64 presenti l'assemblea è valida, possiamo cominciare. Scusandoci per il ritardo.

## **PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.**

Io non ho comunicazioni da fare in questo momento.

## **PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Il Presidente del Consiglio Direttivo nemmeno. Quindi, passiamo al Punto n. 3 all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 3 – DETERMINAZIONE AI FINI PEF ARERA 2021 DEI LIMITI DI CRESCITA PER SINGOLO COMUNE.**

La parola al Direttore per illustrare la delibera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, come nelle altre occasioni, la mia illustrazione, in sede di Assemblea, sarà molto, molto sintetica perché abbiamo avuto modo, nelle tre assemblee che abbiamo appena tenuto con ciascuno dei Comuni di tutte le tre province, di poter approfondire le varie tematiche e quindi mi limiterò adesso all'estrema sintesi per passare poi alle votazioni che impegnano sempre del tempo.

Il primo tema, che è appunto quello relativo, il Punto n. 3 all'ordine del giorno, riguarda la determinazione ai fini PEF ARERA dei limiti di crescita per ciascun Comune. Ecco..(VOCI FUORI MICROFONO)..chiedo scusa che mi faccio modo da proiettare. Arrivo subito, così proiettiamo anche..>>

Parla voce non identificata:

<< Scusi Direttore, quindi le mozioni del Giglio non ci sono o sono state inserite? Perché presumo che non siano state inserite, visto che non ci sono state comunicazioni. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Diciamo che, man, mano che si affrontano gli argomenti, le mozioni collegate vengono presentate. Quindi nella scansione dell'ordine del giorno, le mozioni sono collegate a degli argomenti all'ordine del giorno. Comunque, questa è una risposta che deve dare il Presidente, che in questo momento si è assentato un attimo. Appena rientra..>>

Parla voce non identificata:

<< Sì, sì, era proprio procedurale. Mi scusi, va bene. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, arrivo subito. Stiamo caricando la documentazione, che vi proietto, così potete seguirmi anche a video. Ecco. Mi sentite? Quindi, l'ordine del giorno, che..l'ordine del giorno, che viene oggi trattato, per i punti 3, 4, e 5 riguarda la determinazione del PEF ARERA. E quindi la determinazione dei costi che la TARI Dovrà poi coprire attraverso le delibere del Consiglio Comunale che vanno adottate entro il 30 giugno. E quindi stiamo e dobbiamo completare con le delibere di oggi e con le delibere, che saranno portate alla prossima assemblea, da tenere, diciamo, entro il 10 giugno, tutto il corpo normativo di determinazione dei PEF per ciascun Comune, secondo la nuova metodologia ARERA, e, conseguentemente, poter dare ad ogni Comune i costi del PEF che il Comune poi riceverà nella sua delibera TARI. Quindi, abbiamo tutti dei tempi molto cadenzati da rispettare.

Allora, il primo dei tre argomenti, che riguarda la determinazione del PEF, si riferisce alla determinazione dei limiti di crescita. Resto, diciamo, sintetico perché l'abbiamo già affrontato bene nelle pre-assemblee. ARERA prevede che ogni anno la tariffa non possa crescere oltre una certa percentuale rispetto all'anno precedente. Nel 2021 il confronto non va fatto con l'anno precedente, perché il PEF 2020, in quasi tutti i

Comuni, non è stato utilizzato a fini della TARI, ma è un confronto che va fatto rispetto all'ultimo anno in cui il PEF ha avuto valenza per la TARI, cioè 2019. La TARI 2020 è costruita sul PEF 2019, e quindi ARERA, che pone questo limite di crescita a tutela delle tariffe, dispone che il limite si applica al corrispettivo di due anni fa. Il calcolo del limite viene fatto per alcuni parametri su base discrezionale, l'unico parametro che ha questa caratteristica per il quale l'ATO ha margini, diciamo, di discrezionalità, è il parametro del coefficiente di recupero di produttività, che nel nostro ambito, già l'anno scorso e anche quest'anno, viene determinato nel valore massimo, che è il valore che più abbassa le tariffe perché è un coefficiente in riduzione del limite, quindi più lo riduciamo, più il coefficiente è ampio, più riduciamo il limite quindi delle tariffe. Su questo che è un parametro, appunto, discrezionale lo applichiamo come già l'anno scorso nella misura massima a tutela delle tariffe e degli utenti. Gli altri, un ulteriore parametro è un parametro che nasce dall'inflazione programmata, quindi è un parametro valido per tutta Italia. Invece, ci sono due coefficienti che misurano per ciascun Comune quelli che sono gli interventi per il miglioramento del servizio o per l'ampliamento del perimetro di attività, che nascono da delle valutazioni puntuali, molto analitiche, su una metodologia già attivata l'anno scorso, approvata dall'assemblea e quest'anno replicata, che porta a calcolare il limite di crescita di ciascun Comune, in funzione delle variazioni del proprio piano del servizio esecutivo, che rappresenta il PSE la sintesi di tutti gli interventi, che, nel corso dell'anno, sono programmati per ciascun Comune. Quindi, complessivamente, l'esito di queste elaborazioni porta ad un valore dei limiti pari al 5,6%, che va calcolato ed applicato, però, non all'anno scorso, ma in quasi tutti i Comuni, salvo solamente i 7 Comuni, che hanno approvato il PEF 2020 anche ai fini TARI, ma in tutti gli altri 96 il conteggio si riferisce a due anni prima. Quindi, il 5,61 biennale è equivalente ad un 2,8% annuale. Ecco, la determinazione dei limiti, che è sempre importante, quest'anno lo è ancora di più perché, non è oggetto dell'odierno ordine del giorno ma sarà rappresentato in una successiva assemblea perché sono ancora in fase di conclusione le attività di validazione, dalle prime anticipazioni noi abbiamo un quadro complessivo per cui i limiti saranno attivati, praticamente, in tutti i Comuni. Quindi, il valore calcolato in funzione del limite, costituirà praticamente per tutti i Comuni il valore del corrispettivo 2021, per la parte SEI e, altrettanto, come vedremo in una successiva delibera, per la parte impianti. La delibera poi disciplina alcuni aspetti che derivano dal calcolo del limite, che riguardano i servizi opzionali e riguardano i conguagli degli anni precedenti, con degli aspetti tecnici comunque di entità marginale rispetto al

concetto di fondo. E quindi applicando questi parametri al valore del PEF di partenza, che è il PEF che abbiamo detto 2019, si ottiene un valore che per ogni Comune è rappresentato nella tabella 3, che parte dal corrispettivo 2019, espone il corrispettivo '20 e poi calcola il '21, confrontando il '19 moltiplicato per il limite, vedete il limite, per quasi tutti i Comuni, oscilla tra il 4 e il 5, appena sul 6%, questo il limite che viene applicato a ciascun Comune. Complessivamente, al livello di ambito, il totale del corrispettivo in applicazione dei limiti, che era di 111.000.000 nel 2019, aumentato della media di circa il 5% arriva a 116.800. 116.800, che, però, confrontato con il PEF dell'anno scorso, che era 114.000 dà un aumento dell'1,89%. Quindi, la crescita del corrispettivo SEI, 2021, sul 2020, è dell'1,89%, che è, diciamo, sostanzialmente, con, in linea con l'inflazione programmata. Direi che l'essenza del ragionamento mi pare si è espressa. Sono a disposizione per eventuali richieste, e poi passerei ai voti.

Ci sono delle richieste? >>

Parla voce non identificata:

<< lo vorrei sapere, se posso, scusate, visto che mi sembra sia tornato il Presidente, se ci sono le mozioni e in quali punti, perché una è direttamente collegata esattamente a questo punto all'ordine del giorno. Quindi, volevo solo capire, e poi farò il mio intervento. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, lei si riferisce chiaramente alla mozione 2. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:



<< Eh, allora c'è motivo di ritenere che, diciamo io non posso che accettare che la mozione venga discussa e votata, però, con la precisazione, che ora le farà il Direttore, circa il fatto che quanto da noi previsto, in realtà, la rende inefficace per certi versi. >>

Parla voce non identificata:

<< E' proprio il motivo per cui l'ho fatta. Perché in futuro questo progetto non va bene, quello che adesso stiamo dicendo che è perfetto. Quindi, io pensavo che fosse questo il momento. Lo so che sarà bocciata da tutti, per lo meno sull'attuale. Tra l'altro io non chiedo che venisse ritirata la delibera, io non la voterò, perché per me il procedimento è sbagliato per i motivi espressi in mozione, ma parlava del futuro. Quindi, non vedo come sia inefficace. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Diciamo, questo è un atto di una mozione sostanzialmente collegata a questo punto all'ordine del giorno. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sostanzialmente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sostanzialmente. Nel "tutto ciò premesso", a parte le premesse, "impegna il Direttore Generale e gli altri organi dell'ATO a richiedere al gestore che è in conformità" blà, blà, blà. E quindi, in sostanza, si sovrappone a quello che oggi noi invece andiamo a deliberare. >>

Parla voce non identificata:

<< Appunto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Eh, capito. >>

Parla voce non identificata:

<< Va beh, allora la faccio come dichiarazione di voto. Prendo atto che non c'è un processo definito con cui la minoranza, perché io mi ritengo di minoranza, posso presentare mozioni e vado avanti. La farò come dichiarazione di voto. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Non avevo colto questa risposta del Presidente, però adesso lui la chiarirà.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). No, io ho fatto un ragionamento diverso. Ho detto: per me la mozione la si può porre ai voti, ovviamente previa illustrazione da parte del proponente ed eventuale dibattito conseguente. Poi, verrà votata come vorrà votata. E' comunque una mozione, non è che stravolge granché. In ogni caso, il punto n. 3 all'ordine del giorno, così come presentato ed illustrato dal Direttore, anche questo va ai voti. Farei precedere alla votazione al Punto n. 3 la discussione della mozione. Poi, se la mozione passa prenderemo le nostre determinazioni. Se non passa si va direttamente al voto del Punto n. 3 all'ordine del giorno. Pertanto, pertanto dopo l'illustrazione fatta dal Direttore, va bene che si sospenda questa illustrazione e votazione del punto 3, per passare, invece, all'esame della mozione 2, che ha presentato l'Isola del Giglio e che, a questo punto, ti chiedo di illustrare.>>

Parla il rappresentante del Comune di Isola del Giglio:

<< Grazie. Grazie Presidente. Sì, dunque, la mozione credo che sia stata ricevuta anche dagli altri Comuni, che fanno parte dell'ATO. La mozione è abbastanza semplice per come è scritta e ripete per iscritto i temi, che ho già affrontato sia nelle

assemblee provinciali in maniera più estesa, ma anche in passate assemblee. Allora, non ve la sto a rileggere tutta, ne leggerò giusto un estratto, magari quando si parla della legge, ma la questione è semplice. A mio avviso, il metodo, che stiamo seguendo, di farci dare un PEF grezzo complessivo d'ambito, il quale viene validato da una società di consulenza esterna, che deve riuscire a trovare i costi nascosti, che il gestore ha provato ad inserire dentro, costi palesemente non dovuti, ci abbiamo la prova provata come i costi per la consulenza per nuove gare su altre ATO o i costi, addirittura, per i commissari è come se le multe ce le rimette in bolletta. A questo punto pure le sanzioni che gli faremo ai sensi del nuovo regolamento, che ancora non è in vigore, ce li metterà in bolletta, tanto basta nasconderle bene nelle pieghe e noi non siamo in grado di controllarli. Fatto questo PEF validato, poi viene fatto un esercizio di valorizzazione di quello che, dei PSE, cioè dei Piani dei Servizi secondo quanto avrebbe previsto il vecchio Piano, il vecchio contratto di servizio, quindi si applicano i costi standard, si trova una percentuale di ripartizione pari a quanta quota del PEF di ambito avrebbe pagato il Comune con quel PSE e se si fosse applicato il contratto standard.

Fatto questo, vengono poi applicati tutta una serie di corretti previsti dalla normativa ARERA, come ha giustamente detto il Direttore, che hanno però effetti marginali rispetto al totale già determinato al punto precedente. Ora, pur volendo accettare che inizialmente, nel primo anno di applicazione, ci potesse essere confusione e abbiamo accettato per un anno quello che ci ha proposto il gestore, io ritengo inaccettabile continuare a dire che questo è il migliore dei sistemi possibili. Secondo noi è sbagliato. E' sbagliato perché questo processo di valorizzazione, che io ho chiamato top down, dall'alto al basso, crea sicuramente, oltre ad uno scarso controllo, come più volte ci siamo detti, perché non abbiamo assolutamente dei PEF su base comunale che le singole amministrazioni possono controllarsi. E poi, soprattutto, crea un problema di equità, secondo me, perché basta uno scarto tra il costo standard di un servizio e quanto invece, effettivamente, il gestore contabilizza nel suo Bilancio ed ecco che, magari, che servizi che costano molto di più rispetto ai prezzi standard sono scaricati quota parte anche su quei comuni che quei servizi non li hanno richiesti. Questo spiega anche una cosa che a me, personalmente, lascia perplesso, ma ha più a che fare con questa delibera, cioè che tutti i Comuni siano così spreconi da avere avuto dei PSE che sfiorano i limiti. Cioè ogni anno noi applichiamo il limite massimo. Sembra che la parola massimo e la parola dovuto si equivalgano qui dentro. Secondo me, è diverso. Il processo corretto, secondo noi, è

un processo bottom up, cioè dal basso verso l'alto, dove il gestore ci predispone dei PEF comunali, dei PSE comunali, che già fa, noi li validiamo, li controlliamo e ci assumiamo anche una responsabilità noi Comuni di aver controllato i nostri dati. Responsabilità che io, con questi dati, ripartiti, rivalutati, io non sono neanche in grado di spiegarli nei miei Consigli Comunali che cosa pago di TARI. Secondo noi, è inconcepibile. Oltretutto, che nella stessa proposta di delibera dell'ATO allo scorso, alla scorsa assemblea, è stato chiarito che l'ARERA, con delibera 57 del 2020, e determina 2 2020 ha prescritto che se la TARI è applicata su base comunale, quindi ci sono corrispettivi su base comunale, il piano economico e finanziario deve essere redatto, validato, trasmesso ed approvato al livello di singolo Comune. Noi questa cosa ce la siamo saltata. Secondo me è l'ora di smetterla. E' l'ora di pretendere i dati che ci richiede la legge e che ci richiede il nostro ruolo. Oltretutto, perché questo gestore ha mostrato più di una volta di non meritare la fiducia quasi in busta bianca, che noi gli stiamo rivolgendo. Volevo ricordare, appunto, che grosse perdite sono emerse solo nell'anno della pandemia. Vorrei ricordare che in un anno di pandemia il gestore ha dichiarato che ha pagato, ha avuto dei costi per la gestione di un servizio, che di sicuro è stato diminuito rispetto all'anno precedente, fosse solo perché è partito più tardi il servizio estivo, il gestore ha determinato un costo maggiore rispetto all'anno precedente in cui non c'era la pandemia, guarda caso nell'anno di applicazione della metodologia ARERA, che già sappiamo. Il gestore intende come i Comuni devono ripianare ogni perdita con le bollette TARI. A questo è collegata anche l'altra mozione che per motivi di brevità non vi sto neanche, cioè poi la illustreremo prima, ma a questo, dalla parte speculare è collegata l'altra mozione. Con questa si chiede dei dati che si possono controllare a preventivo, quando facciamo i PEF preventivi. Con l'altra si chiede di avere dei dati, che ci serviranno per la fase di controllo a consuntivo. Senza di questo è inutile continuare a piangere che il metodo ARERA ci porta degli aumenti, non è il metodo ARERA, ma siamo noi che non ricrediamo o con queste delibere o con un regolamento, che non prevede dei rendiconti su base comunale, siamo noi che non dotiamo degli strumenti, che ci servono per tutelarci. Questa è la nostra posizione. Vi ringrazio e anzi mi scuso se sono stato, se mi sono dilungato. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Vuole fare qualche osservazione, Direttore? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ci sono altre considerazioni su questo argomento, anche se di tenore diverso da parte di componenti dell'assemblea? >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Sì, Capolona, buonasera a tutti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Allora, innanzitutto, appoggio in maniera proprio piena l'Isola del Giglio per quanto ha detto e per quanto effettivamente anche noi sosteniamo che non sia un metodo più che altro molto chiaro. Allora, io solo delle annotazioni. Allora, viene applicato sui valori dei coefficienti un tasso di inflazione programmata dell'1,70, quando all'interno del sito del MEF parla per il 2020 di un tasso dello 0,5%. Quindi, già questo è una cosa molto dubbia e strana.

Poi, vorrei capire bene esattamente i coefficienti, QL-PG, perché messi così, sparati in questa maniera su un foglio di Word non dicono niente. E qui è opportuno avere un dettaglio specifico esattamente di come si formano al livello qualitativo, al livello programmatico ecc, questi coefficienti, perché non esiste che ci si ritrovi dei coefficienti che non hanno un senso, secondo noi, non hanno un senso. Questo per quanto riguarda, diciamo, questa prima parte, poi andiamo sulle seconde. Grazie.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Forse il Direttore vuole fare qualche commento? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, allora distinguerei due i momenti. Distinguerei l'intervento dell'Assessore Mibelli, che riguarda la proposta di una mozione, che va votata e quindi credo che dobbiamo concentrarci, innanzitutto, sul valutare questa proposta. E poi dopo la votazione di questa mozione, passerei, invece, a dare all'Assessore di Capolona gli elementi, che ha chiesto, che però riguardano la delibera, non la mozione. Allora, per quanto riguarda la mozione. Al di là diciamo del fatto che ATO non è assolutamente supina al gestore, questo l'abbiamo detto molte volte, non per niente abbiamo tutta una serie di ricorsi e quindi non sto ad aggiungere, ecco. ATO cerca di fare l'interesse dei Comuni e cerca di farli nella maniera tale da poter essere anche difendibile in giudizio. Allora, qual è la proposta specifica? La proposta specifica è quella di chiedere al gestore di presentare all'ATO un PEF grezzo per ciascun ambito tariffario corrispondente ad ogni singolo Comune. Quindi, il procedimento che questa mozione intenderebbe proporre è quello di costruire la ripartizione del PEF generale partendo, da parte di SEI, da un PEF comunale. Allora, dobbiamo tenere presente, per poter valutare correttamente le due alternative, che comunque il Bilancio Generale di SEI è il punto di partenza della determinazione del PEF, perché secondo ARERA si parte dal bilancio del gestore. Ora, noi abbiamo due possibilità: o chiedere al gestore di dire che il tuo bilancio unico lo ripartisci in 104 bilanci, uno per Comune, e diamo al gestore la possibilità di ripartire i propri costi e quindi le tariffe applicate, secondo la propria scelta. L'alternativa, l'alternativa che noi abbiamo già l'anno scorso avviato e quest'anno intendiamo riproporre, è che il gestore abbia il suo Bilancio, che è sottoposto alle regole del Bilancio, su questo Bilancio il validatore va a verificare tutti i costi, che sono ammissibili o non ammissibili, ma la ripartizione del PEF generale resti una prerogativa dell'Assemblea. E' l'Assemblea che deve scegliere quale è il criterio di divisione del costo generale. Noi abbiamo, adesso, adottato un criterio basato, in continuità con il passato, con le regole del contratto di servizio. Ma, in astratto, potremmo tranquillamente adottare come assemblea dei criteri diversi che potrebbero essere, faccio per dire, la quantità di rifiuti prodotti o il numero di abitanti. L'importante, secondo me è fondamentale, è che questa leva decisoria di chi decide come ripartire tra i vari Comuni il costo

generale di PEF, resti in capo all'assemblea. Perché se dessimo a SEI la possibilità di produrre lei il PEF di ciascun Comune, daremo in mano a SEI la leva di decidere a quali Comuni caricare di più e a quali Comuni caricare di meno. Per questo, questa proposta, che nasce da considerazioni comprensibili, valutabili e quant'altro, ma gli effetti di questa proposta sarebbero quelli di spossare l'assemblea di una prerogativa, che fino ad adesso ci siamo tenuti stretti, di essere l'assemblea a decidere come ripartire il PEF generale perché comunque il PEF generale va coperto, perché ARERA dice che il Bilancio, al netto dei costi non coperti, non ammissibili, e al netto dei limiti, che quest'anno abbiamo visto avere una grossa importanza, portano ad un risultato complessivo. Questo risultato complessivo va ripartito. Chi decide come ripartire? L'Assemblea come abbiamo fino ad adesso proposto e come anche in questa delibera riproponiamo o diamo a SEI la possibilità lei di dire faccio io i 104 PEF comunali? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Chiede la parola (parola non comprensibile). >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Chi? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Isola del Giglio. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Isola del Giglio, prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Isola del Giglio:

<< Scusate, ho avuto un po' di problemi con la connessione. No, Direttore, io non sono d'accordo con quello che lei dice. Secondo me, una ripartizione fatta a questo è elusiva del dettato ARERA. Il dettato ARERA ha proprio due scopi: uno, evitare che i gestori mettano costi a caso ed è per questo che si chiede una validazione approfondita ed un controllo, non meglio precisato, non ti dice devi dare per forza un affidamento, devi controllare una cosa non ne devi controllare un'altra, ti dà un controllo, ogni assemblea sceglie come fare il controllo. Ma non ti dice affatto che i costi che, ne so, per lo spazzamento devono essere ripartiti sulla base di coefficienti stabiliti dall'assemblea, anzi quelli sono proprio costi, che per evitare che alcuni Comuni spalmino i costi su altri, ARERA ti dice che devono esattamente quelli sostenuti sul tuo Comune. E i singoli Comuni, se non gli tornano quei costi, che gli presenta l'ATO, li può contestare. Cioè non sono proprio d'accordo con quello che lei dice. La ripartizione, che rimarrebbe comunque in capo all'assemblea, è quella relativa ad alcuni costi che per loro natura non è possibile suddividere precisamente come tipicamente gli impianti o le stazioni di trasferimento, per i quali si applicano dei criteri di riparto. Ma tutti gli altri costi, che sono, ripeto, quelli più direttamente controllabili dai Comuni, eh quelli non, quelli sbagliamo noi a ripartirli sotto queste basi. La normativa ARERA direbbe altro. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Isola del Giglio:

<< Però, abbiamo due posizioni diverse, va beh, l'assemblea deciderà. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Non è che voglio..>>

Parla il rappresentante del Comune di Isola del Giglio:

<< Grazie. >>



Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Sempre Capolona, posso aggiungere una cosa? Perché il fatto che noi si vada a conteggiare un, diciamo si parta da un Bilancio del gestore, va bene? Mi fa pensare. Perché dentro il Bilancio del gestore, io invito tutti ad andare a controllare il bilancio del 2019, ci sono una serie di costi, di accantonamenti, che quindi sono costi, che sono inerenti a..(INTERRUZIONE)..diciamo, corsi ecc. Mi chiedo: ma l'ente invalidatore, come ha ritenuto questi costi? Li ha, appunto, inclusi o li ha esclusi? Perché qualche dubbio, sinceramente, mi sta, mi pongo. Perché, a questo punto, il rischio è che si paghino anche i costi di ricorsi di, praticamente, di ricorsi al TAR o di cause in corso. E questa è una cosa che, sinceramente, mi fa un po' preoccupare. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. Io credo che se non ci sono altre osservazioni, poniamo ai voti l'emendamento, scusatemi la mozione..dov'è? La mozione n. 2, grazie, proposta dal Comune di Isola del Giglio. E quindi prego il Direttore di procedere con l'appello nominale, chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene. >>

### **VOTAZIONE MOZIONE N. 2 PROPOSTA DAL COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO.**

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA SAN SALVADORE	CONTRARIA
ANGHIARI	ASSENTE
ARCIDOSSO	CONTRARIO
AREZZO	CONTRARIO
ASCIANO	ASTENUTO
BUCINE	FAVOREVOLE
CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA

CAMPIGLIA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL SAN NICCOLO'	ASTENUTO
CASTELLAZZARA	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLINA IN CHIANTI BERARDENGA)	CONTRARIO (PER DELEGA CASTELNUOVO
CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA

Intanto recupero il voto di Campiglia, che è favorevole, mi pare, no?

CASTIGLIONE DELLE PESCAIA	ASTENUTO >>
---------------------------	-------------

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Chi è? >>

Parla voce non identificata:

<< Castiglione della Pescaia. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Castiglione della Pescaia astenuto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Castiglione della Pescaia astenuto. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Castel Focognano l'aveva sentito? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Castel Focognano no. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Astenuto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

CAVRIGLIA	ASTENUTO (DELEGA SAN GIOVANNI V.NO)
CETONA	ASTENUTO
CHIANCIANO	ASTENUTO (ASTENUTO ANCHE PER PIENZA)
CHIUSDINO	NESSUNA RISPOSTA

Sovicille?

SOVICILLE	CONTRARIO
CHIUSI	CONTRARIO
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CIVITELLA VAL DI CHIANA	CONTRARIO

CIVITELLA PAGANICO	CONTRARIO
COLLE VAL D'ELSA	CONTRARIO
CORTONA	CONTRARIO
FOIANO	CONTRARIO
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA

Follonica Scarlino. Scarlino?

SCARLINO	ASTENUTO
GAIOLE	NESSUNA RISPOSTA
GAVORRANO	CONTRARIA
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
ISOLA DEL GIGLIO	FAVOREVOLE
LATERINA PERGINE	ASTENUTO
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
MAGLIANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	CONTRARIO
MARCIANO	CONTRARIA
MASSA MARITTIMA	CONTRARIO
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE MIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA

Monte Mignaiò? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, è andato via. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< E' andato via. >>

Parla voce non identificata:

<< Ha lasciato l'assemblea. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Okay.

MONTEPULCIANO	ASTENUTO
MONTERIGGIONI	CONTRARIA
MONTERONI D'ARBIA	CONTRARIO
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIENZA	NESSUNA RISPOSTA

Delega? Chianciano quindi. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Chianciano? Chianciano non si è espresso. Per Pienza? Allora..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Chianciano, prima, aveva detto astenuto, però.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Prima. Castellazzara ho visto contrario. E Campagnatico astenuto. Campagnatico astenuto.

PIEVE SANTO STEFANO

CONTRARIO

PIOMBINO

(RISPOSTA NON UDIBILE)

Cosa ha detto? Piombino può ripetere? >>

Parla il rappresentante del Comune di Piombino:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< PITIGLIANO

ASTENUTO

POGGIBONSI

CONTRARIO

RAPOLANO TERME

CONTRARIO

ROCCASTRADA

NESSUNA RISPOSTA

SAN GIMIGNANO

CONTRARIO

SAN GIOVANNI V.NO

ASTENUTO

SAN QUIRICO D'ORCIA – ABBADIA CONTRARIO

SAN SEPOLCRO

FAVOREVOLE

SANTA FIORA

CONTRARIO

SARTEANO

NESSUNA RISPOSTA

SASSETTA

NESSUNA RISPOSTA (DELEGA CAMPIGLIA)

Sassetta delega Campiglia. Campiglia per Sassetta?

SCARLINO

ASTENUTO

Allora, Sassetta ha votato favorevole. Scarlino astenuto.

SEMPROGNANO – GROSSETO NESSUNA RISPOSTA >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate, avevo scritto. Era astenuto. Astenuto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Astenuto. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< PITIGLIANO PER SORANO

FAVOREVOLE

SOVICILLE

CONTRARIO

Sorano, è favorevole espresso da Pitigliano.

SUVERETO	ASTENUTO
TORRITA	ASTENUTA
TREQUANDA	ASTENUTO

Ecco, San Casciano dei Bagni. San Casciano dei Bagni è rientrata e vota contrario.  
Poi, Roccastrada. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Sarteano non è stato chiamato. Contrario. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Contrario. E ci manca Roccastrada, che ci sembrava presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Roccastrada:

<< Direttore sì, ma sono, mi sono perso tutta la parte, sono appena riuscito a rientrare. Quindi, non mi sento di votare. Non so neppure a che punto siamo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Astenuto, non so. Un non votante. >>

Parla il rappresentante del Comune di Roccastrada:

<< Eh, mi astengo allora. >>



Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Va bene. Siena. >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Contrario. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Siena contrario. Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Sì. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Casole favorevole? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il Sindaco del Comune di Pitigliano:

<< Scusate, stavo parlando con Manciano, che siccome era collegata con il cellulare, aveva capito male, pensava si stesse votando per l'ordine del giorno n. 3. Lei sarebbe favorevole all'emendamento, invece che contraria come aveva detto, però lo dico io. Ora, non so se riesce a ricollegarsi e dirlo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Manciano. Beh, intanto, chiedo scusa, chi sta? >>

Parla il Sindaco del Comune di Pitigliano:

<< Sono il Sindaco di Pitigliano. >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Sì, ecco, scusi, scusate. Sì, grazie. Grazie. Sì, Manciano favorevole. Scusatemi, ma sono con il cellulare e sento malissimo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Va bene, va bene abbiamo recepito. Perfetto. >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Okay. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< E' una votazione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Allora, la mozione n. 2 presentata dal Comune di Isola del Giglio non è stata approvata. I contrari, quindi, risultano 28, corrispondenti al 55,18% degli aventi

titolo. Gli astenuti 22, pari al 36,48%. I favorevoli 13, pari all'8,34%. Quindi, la mozione non è stata approvata.

Passiamo, adesso, alla votazione perché non mi pare che..>>

Parla il Direttore Genreale Dottor Diprima:

<< C'erano, eventualmente, l'Assessore di Capolona. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili)..chiedo all'Assessore l'illustrazione e non eventuali commenti. Se ci sono commenti o richieste di chiarimenti o comunque interventi, invece sul Punto n. 3 all'ordine del giorno, che ha illustrato prima di entrare nel merito di questa mozione il Direttore Diprima.>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì, chiede la parola Isola del Giglio. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ha chiesto la parola Isola del Giglio. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Isola del Giglio:

<< Non volevo anticipare Capolona, che si era prenotata addirittura prima di me, però se volete, tanto sarò brevissimo. C'è poco da dire perché quello che ho detto era contenuto nella mozione. Noi, oggi, votiamo una mozione, una delibera dove si dice che i valori limite equivalgono ai valori dovuti. E anche, siamo anche bravi a fare queste cose qui. Boh, nella mia testa limite è dovuto, massimo è dovuto, sono due parole diverse in italiano. Però, cioè capisco che non è più una questione di, cioè

non è questione di confronto, è che c'è una maggioranza in ATO, c'è una maggioranza di Comuni in ATO, che all'occorrenza vengono anche chiamati magari se manca il numero legale, che ha più a cuore il mantenimento dell'attuale contratto di servizio rispetto ad un controllo più accurato, che è una posizione, non so quanto legittima, quanto legittima o legale, è comprensibile. Ne prendo atto. Saluto l'assemblea perché è inutile discutere di punti sui quali, cioè, ripeto, c'è una minoranza perché non è che ci sono solo opinioni diverse. Si fanno le assemblee, si commenta, magari riusciamo anche a far ritirare un punto all'ordine del giorno in assemblea. Nell'assemblea successiva viene ripresentato identico, senza contattare nessuno, senza spiegare, cercare di mediare. No. C'è una maggioranza, che comanda, e una minoranza che subisce. Faremo la minoranza con i modi e le sedi opportune della minoranza. Quindi, mi dispiace che non illustrerò la seconda mozione. Ma tanto mi sembrano abbastanza chiare, le motivazioni ve l'ho già espresse. Io lascio la seduta. Ringrazio il Presidente e il Direttore per avermi concesso di discutere le delibere e vi saluto. Non è questo, secondo me, un modo di controllare un appalto da oltre 100 milioni all'anno. Arrivederci. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Arrivederci. Allora, io non commento le affermazioni dell'Assessore dell'Isola del Giglio, ma passo..c'era il Comune di Capolona che voleva intervenire? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, aveva fatto un intervento il Comune di Capolona e aveva sollevato delle osservazioni sui coefficienti, che vanno a determinare i limiti. Allora, la prima osservazione riguarda il tasso di inflazione programmata. Questo che sto proiettando è il metodo tariffario servizi integrati dei rifiuti. Non si vede? Adesso? Bene.

Allora, questo è il metodo tariffario ARERA, con le ultime modifiche apportate il 24 giugno 2020. Il metodo tariffario ARERA rappresenta quelli che sono i parametri da tenere in considerazione per i limiti, articolo 4, limiti alla crescita annuale delle entrate tariffarie. Per quanto riguarda il parametro tasso di inflazione programmata, è ARERA che dice che è l'1,7%. E noi non possiamo derogare da questo limite.

Mentre, vedete, gli altri siamo dallo 0,1 allo 0,5 e noi applichiamo lo 0,5 che è il massimo e quindi abbattiamo il più possibile il limite.

Questi altri due coefficienti, allora l'Assessore si chiedeva come sono determinati. Bene, abbiamo allegato alla delibera una relazione, piuttosto articolata, sono una quarantina di pagine, che vanno a motivare puntualmente, per quanto riguarda ciascun elemento, che concorre a formare i parametri, quali sono le variazioni di ciascuna voce che concorrono a formare il limite per ciascun Comune. Quindi, è il frutto di un calcolo molto analitico, di una metodologia già approvata l'anno scorso, che viene, tra l'altro, attestata da un organismo terzo e che, ad esito di questa metodologia si vanno a determinare quelli che sono i limiti di ciascun Comune. Quindi, naturalmente, si può sempre migliorare, ma quello che volevo sottolineare che è il frutto di una metodologia molto dettagliata ed accurata e che viene presentata all'assemblea, vedete, lo vediamo, sono riuscito a trovarla, a partire dalla..ecco, qui è l'allegato alla delibera, siamo a pagina 24, c'è questa metodologia che descrive, in maniera molto puntuale ed analitica, tutti quelli che sono gli elementi, con lo sviluppo analitico di tutti i conteggi, Comune per Comune, la motivazione delle metodologie che vengono adottate, e quelli che sono gli esiti finali. Quindi, è un lavoro molto analitico, ecco. Quindi, non è il frutto di numeri messi a caso. Quindi, mi pare fossero questi due gli aspetti che erano stati evidenziati dall'Assessore di Capolona. >>

Parla l'Assessore Del Comune di Capolona:

<< Sì, grazie Direttore. Nessuno ha detto che sono numeri messi a caso. Avrei piacere di capire, esattamente in maniera specifica come nascono Comune per Comune, in questo caso per il mio Comune, non per gli altri che chiaramente non mi interessa, però capire esattamente come nascono i coefficienti ribaltati sulla realtà comunale. Questo vorrei capire perché nessuno mette in dubbio i numeri, però era solo per capire il motivo per cui praticamente, noi abbiamo questi coefficienti, tra l'altro, forse i più alti quasi di tutta, di tutta l'ATO Toscana Sud. Questo. Per quanto riguarda..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sono a disposizione per rappresentarglielo, diciamo fuori dall'assemblea..>>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Certo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Domani ci sentiamo e gli rappresento tutti i cicli passati. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<<Benissimo. Non c'è problema. Mi può mandare anche una e-mail, non ci sono assolutamente nessun problema. Per quanto riguarda, invece, il tasso di inflazione, io quello che ho preso è del novembre del 2020, dove, praticamente, il Ministero metteva lo 0,50% per l'anno 2020. Poi, dopo, se ARERA lo definisce in 1,70 va bene. Va bene fra virgolette, insomma. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Bene. Ci sono altri interventi? Mi pare di no. Quindi, lo possiamo mettere ai voti. Il Direttore è pronto per fare l'appello nominale. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA	NESSUNA RISPOSTA
ARCIDOSO DELEGA CIVITELLA	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	ASTENUTO
BUCINE	ASTENUTO
CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA

CAMPIGLIA MARITTIMA	FAVOREVOLE
CAPOLONA	ASTENUTO
CASOLE	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI	FAVOREVOLE

E Castelnuovo anche, no? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì. Sì, sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CASTIGLION DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA >>	

Parla voce non identificata:

<< Sì, abbiamo voto disgiunto Caviglia e San Giovanni Valdarno. Caviglia è contraria. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CAVRIGLIA	CONTRARIA
--------------	-----------

CETONA	ASTENUTO
CHIANCIANO	ASTENUTO (ANCHE PER PIENZA)
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CIVITELLA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	FAVOREVOLE
FOLLONICA (SCARLINO)	NESSUNA RISPOSTA

Scarlino?

GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
ISOLA DEL GIGLIO	USCITO >>

Parla il rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Scusate, Grosseto favorevole. Scusate ma. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

LATERINA PERGINE	ASTENUTO
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO



MAGLIANO FAVOREVOLE

MANCIANO >>

Parla il rappresentante del Comune di Manciano:

<< Il punto n. 3 contrario. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< MANCIANO CONTRARIO

MARCIANO FAVOREVOLE

MASSA MARITTIMA FAVOREVOLE

Intanto, Abbadia ha votato favorevole anche per San Quirico.

MONTE ARGENTARIO FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO FAVOREVOLE

MONTERIGGIONI NESSUNA RISPOSTA

MONTERONI D'ARBIA FAVOREVOLE

ORBETELLO FAVOREVOLE

PIEVE SANTO STEFANO FAVOREVOLE

PIOMBINO ASTENUTO

PITIGLIANO FAVOREVOLE

POGGIBONSI FAVOREVOLE

RAPOLANO FAVOREVOLE

ROCCASTRADA FAVOREVOLE

SAN CASCIANO	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	USCITO

Uscito, Santa Fiara?

SARTEANO	FAVOREVOLE
SASSETTA (CAMPIGLIA)	FAVOREVOLE

Favorevole? Bene.

SCARLINO. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate, favorevole anche per Follonica. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

SEMPROGNANO (GROSSETO)	NESSUNA RISPOSTA
------------------------	------------------

SIENA >>

Parla il rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Scusate? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Semprognano, allora favorevole. Penso abbiamo capito. >>

Parla il rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Sì, favorevole Grosseto e Semprognano. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< SIENA FAVOREVOLE

SORANO (PITIGLIANO) ASTENUTO

SOVICILLE FAVOREVOLE

SUVERETO ASTENUTO

TORRITA FAVOREVOLE

TREQUANDA ASTENUTO

Basta, non ci sono altri? Gaiole ha votato? No. Monteriggioni? Monteriggioni?  
Monte Mignaiò non c'è. Santa Fiora non c'è. Okay. >>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< Mi sentite? Scusate. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Assessore. >>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< Sì, buonasera. Io sono l'Assessore Salvi. Allora, durante..del Comune di Montevarchi. Non sono stato chiamato, o per lo meno non so se, cioè..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, forse, perché è arrivato un po' dopo. Comunque..>>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< No, no, io sono presente da sempre, ho fatto tra l'altro anche l'appello e tutto.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora..>>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< Allora, io sono presente dall'inizio, dalle tre io ero collegato. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, allora le chiediamo, le chiediamo scusa per ..>>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< Niente. Il Punto n. 3 volevo votarlo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Certamente. Ci dica il suo orientamento di voto. >>

Parla l'Assessore Salvi Del Comune di Montevarchi:

<< Okay. Sì, sì, sono favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Grazie. >>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< Prego. Scusatemi, eh. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, grazie, ha fatto bene. >>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< No, no, grazie a voi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, il Punto n. 3 all'ordine del giorno è stato approvato con 45 favorevoli, corrispondenti all'84,18% dei voti. 2 contrari pari all'1,01% e 15 astenuti pari al 14,81%. Quindi, delibera approvata.

Possiamo passare al Punto n. 4 all'ordine del giorno.

#### **PUNTO N. 4 – DETERMINAZIONE AI FINI PEF ARERA 2021 DELLE DETRAZIONI PER FINANZIAMENTI REGIONALI.**

Chiederei al Direttore di illustrare la delibera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, anche in questo caso, come nel precedente, abbiamo un ordine del giorno. Questo è un ordine del giorno che è stato condiviso dal Consiglio Direttivo, frutto di un confronto e di un approfondimento e quindi prima di passare alla votazione della delibera, illustrerei l'ordine del giorno. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, questo ordine del giorno, che adesso proietto, ha lo scopo di indirizzare il calcolo della detrazione per percentuale di raccolta differenziata, che applichiamo al corrispettivo, utilizzando dei finanziamenti regionali, che abbiamo avuto e che sono oggetto della delibera, e che vengono ripartiti sulla base di una metodologia che, a dire il vero, adottiamo già da alcuni anni, chiamata BONUS RD, e che ripartisce il finanziamento per un totale di 750 mila Euro tra i Comuni in relazione alla percentuale di raccolta differenziata e quindi al raggiungimento di una performance migliore rispetto a quella media dell'Ambito. E maggiore è il divario positivo, maggiore è la detrazione.

Questo approccio, però, soffre di un limite, insito nella possibilità, per tutti i Comuni, di poter raggiungere gli stessi livelli di raccolta differenziata, partendo però da situazioni territoriali diverse e soprattutto in relazione all'impatto, che è oggettivamente forte ed importante, dei flussi turistici, che, soprattutto, quelli giornalieri, ma comunque in genere, portano tendenzialmente a delle performance di raccolte differenziate inferiori rispetto alla media, e questo indipendentemente

dagli sforzi e dalla buona volontà delle amministrazioni comunali e dei cittadini residenti, ma in relazione a fattori oggettivi.

Ora, per poter superare questo e, diciamo, anche un altro aspetto di differenziazione delle posizioni, che è l'estensione geografica perché, indubbiamente, comuni, e nel nostro territorio ce ne sono molti, che hanno ampie estensioni geografiche, e quindi hanno un servizio oggettivamente più complesso, comportano delle situazioni meno favorevoli al raggiungimento di elevate performance di raccolta differenziata. Allora, per questo motivo, l'ordine del giorno, che viene proposto, ha lo scopo di dare mandato al Direttore di rivedere i criteri di assegnazione ai Comuni della detrazione del PEF per finanziamenti regionali, collegati alla performance sulla raccolta differenziata, per i motivi che vi ho rappresentato e che vado adesso a sintetizzare nella proposta, che credo vediate, no? Che è il mandato al Direttore Generale di elaborare una proposta all'assemblea di revisione organica dei criteri di attribuzione della detrazione BONUS RD, che garantisca eque condizioni di accesso all'agevolazione, anche ai comuni che presentano caratteristiche specifiche, che rendono oggettivamente più complesso il raggiungimento di elevate performance di raccolta differenziata quali, ad esempio, queste caratteristiche, che rendono più difficile avere buona raccolta differenziata sono: un elevato flusso turistico nella stagione estiva, una quota elevata di seconde case ed una vasta estensione del territorio comunale. Ecco, con questo ordine del giorno attiveremo delle elaborazioni puntuali perché occorre poi tradurre questi criteri in calcoli matematici, che richiedono una serie di passaggi, di verifiche, in modo che possa essere presentato per l'anno prossimo, per gli anni prossimi un diverso criterio di distribuzione di questi finanziamenti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Direttore. Ci sono interventi o richieste di chiarimenti? >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Quindi, questo ordine del giorno vale per gli anni successivi? Per il 2021 vale la proposta di delibera, che c'è all'ordine del giorno? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Bene. >>

Parla l'Assessore Marconcini – Comune di Sansepolcro:

<< Scusate, posso fare un intervento? >>

Parla voce non identificata:

<< Posso? Prego, prego. >>

Parla l'Assessore Marconcini - Comune di Sansepolcro:

<< Sansepolcro. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sansepolcro avanti. >>

Parla l'Assessore Marconcini – Comune di Sansepolcro:

<<Perché ho sentito..(LA VOCE VA E VIENE)..i parametri su cui lavorerà il Direttore e volevo capire però se possiamo integrare o contemplare anche..(LA VOCE VA E VIENE)..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:



<< Non si sente. Non l'abbiamo sentita, Assessore. Se può ripetere. Cioè non la sentiamo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Marconcini, non ti si sente. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Anche San Gimignano una domanda poi, eh. Allora, Marconcini scrive se ci sono altri, intanto, mentre ripristina la connessione. Se è possibile, San Gimignano. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, San Gimignano. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Eccoci. No, solo per dire che condividiamo pienamente questo ragionamento, perché è un tema che avevamo anche sollevato in passato, che non riguarda solo noi, ovviamente, riguarda diversi Comuni su tutto l'ATO. Quindi, ecco, solo per dire pienamente d'accordo. Io l'unica cosa, forse, nel testo anche, può essere anche non specificato nella stagione estiva, nel senso il flusso turistico poi, a seconda delle varie realtà può essere distribuito in un modo o in un altro, no? Perché, ora capisco l'intento del, diciamo del testo non è quello di restringere solo alla stagione estiva, però, magari, potrebbe essere legato all'elevato flusso turistico tout court, poi, ovviamente, ci saranno realtà che hanno più flusso specificatamente nell'estate, altre che vanno di più nella primavera, piuttosto che in altri mesi, ecco. Solamente

questo. Se è una cosa che è ritenuta ragionevole, sennò a noi va bene anche questa.>>

Parla il Vice Sindaco Nappi - Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Paolo, scusa, non so c'era qualcun altro che voleva parlare. Castiglione della Pescaia. Quello che diceva ora San Gimignano, magari, potrebbe essere semplicemente corretto con "presenze turistiche", che, comunque sia, va scomputo di tutto l'anno in qualche modo, perché è vero che noi Comuni costieri le presenze turistiche le facciamo nei mesi estivi, però, a me sta bene anche questa dicitura qui perché noi ricadiamo proprio in quell'ambito lì e sosteniamo, fortemente, una richiesta che è stata (RUMORI DI SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)..che è stata portata questa modifica. Però, non so se, può essere messo anche con il numero di presenze turistiche, che quindi prende quelle che uno ha durante tutto l'anno. >>

Parla il Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Posso? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Allora, sì, volevo dire una cosa su questo ordine del giorno. Quindi, accolgo le osservazioni sia di Monteriggioni che di Castiglione, ma ci tengo a dire che l'ordine del giorno nasce dalla consapevolezza che è necessario rivedere le modalità di attribuzione del bonus. Dopo di che sono stati citati, vedete..(INTERRUZIONE – VOCE FUORI MICROFONO parole non comprensibili)..>>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente più! >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Alessandra, non ti si sente più! Alessandra! >>

Parla voce non identificata:

<< Non i sente! >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Vi sente molto al limite, ma ora non si sente più. >>

Parla voce non identificata:

<< No, non si sente. Sì, esatto. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili) Mi sentite? >>

Parla il vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia.

<< Un po' meglio ora. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Dicevo, dicevo lo spirito di questo ordine del giorno era quello di introdurre un nuovo metodo per il calcolo del BONUS RD, tenendo conto della qualità e delle diverse realtà territoriali, che possono chiaramente risultare non completamente rappresentate da questo calcolo. I criteri, che dovranno essere presi in considerazione, quelli elencati nell'ordine del giorno, sono, ad esempio, quindi giustamente, come abbiamo detto anche nel Consiglio Direttivo, potrebbero essere anche altri indicatori che è necessario individuare per meglio rappresentare il valore della raccolta differenziata in funzione delle criticità territoriali e delle caratteristiche. Quindi, ecco, questo lo volevo dire per ampliare il ragionamento. Questo è un mandato al Direttore di elaborare una proposta, ma non sono esaustivi gli elementi lì riportati. Quindi, chiaramente, dovremmo trovare una proposta che in qualche modo tenga conto di tutte le variabili possibili, che possono essere misurate, perché chiaramente il problema della misurazione è un problema oggettivo, e che possano in qualche modo meglio fotografare lo sforzo, quindi la situazione, il numero di non esserci dentro il numero, ma che tenga conto anche di elementi, diciamo, che concorrono a fare quel numero. Quindi, è per rafforzare quello che avete detto voi, se siamo d'accordo, che questo elemento, questo (parola non comprensibile) puntato, può, è soltanto un esempio, insomma. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Va bene, grazie Alessandra. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Una domanda. Domanda Capolona. La percentuale rimane la stessa? Sopra il 50%. >>

Parla voce non identificata:

<< Vorrei...>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sono criteri che andremo a definire. Sì, diciamo che questi sono i criteri che andremo a definire, ecco. Non entrerei adesso nel dettaglio perché sarà oggetto di, mentre passerei alla votazione perché i tempi stanno, e siamo appena alla seconda delibera. Quindi..>>

Parla il rappresentante del Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Direttore, vorrei intervenire anch'io però. (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). Posso? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Prego. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Velocemente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Sì, allora velocemente. Penso che sia giusto andare, in qualche maniera, a mettere dei correttivi ai bonus, ve lo dice il Comune di Civitella che ha, è uno di quei Comuni che negli anni ha sempre, ha sempre ottenuto dei benefici dai bonus. Però, penso che questi criteri siano giusti ed è giusto porre delle correzioni. L'importante è che il bonus, in qualche maniera, sia sempre soggetto ad un raggiungimento degli

obiettivi e della raccolta differenziata. Cioè questo deve essere il primo criterio. Poi, si possono utilizzare e dei correttivi. Perché, sennò, si andrebbe a premiare dei Comuni che non hanno fatto delle riorganizzazioni e del servizio. Quindi, il primo obiettivo deve essere sempre quello del raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, poi si possono, si possono rivedere e fare delle piccole modifiche. >>

Parla voce non identificata:

<< Posso intervenire? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, scusate, io prima volevo dire se fosse possibile inserire anche un altro parametro, che è quello della densità abitativa. Perché abbiamo condizioni come più volte detto, anche da parte mia, durante le varie assemblee, abbiamo condizioni morfologiche, legate alla viabilità. Sono, effettivamente, situazioni molto differenziate che ritroviamo nell'Ambito Toscana Sud. E io adesso ho davanti l'allegato 1, che è all'interno della delibera, dove, tra l'altro, c'è anche il valore della raccolta differenziata. Sono valori che conosciamo tutti, però vi faccio notare che soprattutto nell'area periferica più, verso l'Appennino, quindi ci metto anche Sansepolcro, ma ci metto altri Comuni della Val Tiberina Toscana, così come altri Comuni del Casentino, cioè soltanto, soltanto guardando non so, poi non me ne abbiamo, però Castelfocognano 18,3, Castel San Niccolò 26, Chitignano 21, Poppi 27. Il Val Tiberina uguale. Cioè, allora, io vorrei anche sottolineare per l'ennesima volta questo dato. Non è che da noi non c'è la volontà, la sensibilità e la capacità di intervenire per fare investimenti, che possono protendere verso risultati migliori, il problema è che siamo proprio di fronte ad una situazione eccessivamente sfavorevole. Quindi, bisognerebbe, secondo me, a partire proprio anche da questo budget, che abbiamo a disposizione, veramente, fare un'opera di revisione perché mettere a tutti lo stesso standard, cioè è un po' come a scuole, cioè, forse, è

limitante, bisognerebbe, veramente, andare a guardare le specificità di ogni territorio. Quindi, io lo chiedo e lo chiedo con forza perché, altrimenti siamo sempre lì. Tra l'altro, e concludo, prima parlavamo di disposizioni nazionali, che afferiscono ad ARERA, cioè noi qui ci ritroviamo veramente con un quadro nazionale definito, un ATO dove alcuni Comuni non hanno voce in capitolo perché, comunque, rappresentano percentuali molto risicate, rispetto anche alle votazioni ed al peso specifico che hanno. E, oltre a questo, abbiamo la partita invece dello smaltimento che si svolge su base provinciale. Quindi, in mezzo a tutte queste matriosche, poi dall'alto verso il basso, si arriva a comuni, come dicevo, periferici, che subiscono decisioni, non contano nulla, e addirittura devono attenersi a parametri che vengono stabiliti a livelli sovra comunali. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, solo per dire che l'indicatore proposto dall'Assessore Marconcini è, sicuramente, condivisibile ed è implicito nel parametro estensione del territorio comunale. Perché l'estensione del territorio comunale è il complementare della densità abitativa. Quindi, cogliamo, assolutamente, questo suggerimento ed è già implicito nel, proprio, indicatore estensione, che significa (parola non comprensibile) abitativa. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie Direttore. Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione per appello nominale. Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Votiamo l'ordine del giorno.

ABBADIA SAN SALVADORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	USCITO

Non c'è più Bucine, mi pare.

CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA MARITTIMA	ASTENUTO (CON DELEGA SASSETTA)
CAPOLONA	ASTENUTO
CASOLE	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI – CASTELNUOVO	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA VALDARNO)	FAVOREVOLE (E ANCHE SAN GIOVANNI)
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE (ANCHE PER PIENZA)
CHIUSDINO-SOVICILLE	NESSUNA RISPOSTA



Sovicille? (RUMORI DI SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI) >>

Parla voce non identificata:

<< Tutti e due favorevoli. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CHIUSI FAVOREVOLE

CIVITELLA VAL DI CHIANA FAVOREVOLE

(DURANTE LA VOTAZIONE VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

CIVITELLA PAGANICO FAVOREVOLE

COLLE VAL D'ELSA FAVOREVOLE

CORTONA FAVOREVOLE

FOIANO FAVOREVOLE

FOLLONICA-SCARLINO FAVOREVOLE

GAVORRANO FAVOREVOLE

GROSSETO FAVOREVOLE

ISOLA DEL GIGLIO USCITO

LATERINA FAVOREVOLE

LORO CIUFFENNA FAVOREVOLE

MAGLIANO IN TOSCANA FAVOREVOLE

MANCIANO

FAVOREVOLE

MARCIANO

RISPOSTA NON UDIBILE >>

(VOCI SOVRAPPOSTE DI SOTTOFONDO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

Parla voce non identificata:

<< Ma gli dite a quello di chiudere..(parole non comprensibili – VOCI SOVRAPPOSTE)..per favore? >>

Parla voce non identificata:

<< Si può chiudere questo microfono, per piacere? E' poco interessante il tennis!>>

Parla voce non identificata:

<< Mi pare che sia il Berni. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, eravamo arrivati a Marciano.

MARCIANO

NESSUNA RISPOSTA

MASSA MARITTIMA

FAVOREVOLE

MONTE ARGENTARIO

FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO

FAVOREVOLE

MONTERIGGIONI

USCITO

MONTERONI

FAVOREVOLE

MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIENZA ERA CHIANCIANO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	FAVOREVOLE
PIOMBINO	ASTENUTO
PITIGLIANO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	CONTRARIO
ROCCASTRADA	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO	NESSUNA RISPOSTA

Ha votato Badia favorevole, giusto.

SAN SEPOLCRO	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	FAVOREVOLE
SASSETTA	

Sassetta delega Campiglia, che era favorevole, no? >>

Parla voce non identificata:

<< Sassetta astenuto come Campiglia. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Astenuto.

SCARLINO	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
SEMPROGNANO-GROSSETO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SORANO	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUVERETO	FAVOREVOLE
TORRITA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Direttore, mi scusi, Abbadia per San Quirico D'Orcia è favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì, grazie. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Allora, l'ordine del giorno 4 è stato approvato con 50 voti favorevoli corrispondenti al 94,34%. Contrari 1 pari allo 0,47% e astenuti 6 pari a 5,20%.

Quindi, possiamo passare..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Con la votazione della delibera successiva. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, sì. Alla delibera successiva. Sì, sì. Quindi, determinazione, il Punto n. 5..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, delle detrazioni. Abbiamo approvato l'ordine del giorno. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Abbiamo approvato l'ordine del giorno scusate, scusate, c'eravamo. Siamo all'approvazione della delibera. Quindi, determinazione ai fini del PEF ARERA..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Delle detrazioni. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..delle detrazioni ai finanziamenti regionali. Quindi, il Punto 4. Adesso abbiamo approvato, la proposta di ordine del giorno per, invece, rivedere il BONUS RD. Quindi, ripartiamo con le votazioni. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA

FAVOREVOLE

ARCIDOSSO FAVOREVOLE

AREZZO USCITO

Arezzo, adesso rientra.

ASCIANO FAVOREVOLE

BUCINE USCITO

CAMPAGNATICO USCITO

CAMPIGLIA ASTENUTO

CAPOLONA ASTENUTO

Ecco, Arezzo, la delibera sulle detrazioni.

AREZZO FAVOREVOLE

CASOLE D'ELSA FAVOREVOLE

CASTEL FOCOgnANO ASTENUTO

Casole d'Elsa? Io ho capito favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Casole d'Elsa:

<< Favorevole. Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Favorevole. Mentre Castel Focognano astenuto.

CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI	FAVOREVOLE (CON CASTELNUOVO)

Con Castelnuovo Berardenga.

CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA

Castiglione della Pescaia, Elena?

CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE (CON PIENZA)
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CIVITELLA VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	FAVOREVOLE
FOLLONICA-SCARLINO	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE

GROSSETO

FAVOREVOLE

(VOCI SOVRAPPOSTE DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

LATERINA PERGINE

NESSUNA RISPOSTA

LORO CIUFFENNA

FAVOREVOLE

MAGLIANO-ORBETELLO

NESSUNA RISPOSTA

Orbetello? Intanto, Castiglione della Pescaia è favorevole. Orbetello? E' arrivato anche Campagnatico favorevole. E anche Castellazzara. Bene.

MANCIANO

FAVOREVOLE

MARCIANO

FAVOREVOLE

MASSA MARITTIMA

FAVOREVOLE

MONTE ARGENTARIO

FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO

FAVOREVOLE

MONTERONI D'ARBIA

FAVOREVOLE

Monteriggioni non ce l'abbiamo più? No.

MONTEVARCHI

FAVOREVOLE

ORBETELLO

NESSUNA RISPOSTA

No, non è intervenuto. Orbetello, assessore, ci sente?



PIENZA-CHIANCIANO                      FAVOREVOLE

Pienza-Chianciano era favorevole, no?

PIEVE SANTO STEFANO                      FAVOREVOLE

PIOMBINO                                      ASTENUTO

PITIGLIANO                                      FAVOREVOLE

POGGIBONSI                                      FAVOREVOLE

RAPOLANO                                      ASTENUTO

ROCCASTRADA                                      FAVOREVOLE

SAN CASCIANO DEI BAGNI                      FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO                                      FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI V.NO                                      FAVOREVOLE

SAN QUIRICO                                      NESSUNA RISPOSTA

San Quirico ha votato con Abbadia.

San Sepolcro. Questo, Assessore, è il Punto n. 4.

SAN SEPOLCRO                                      NESSUNA RISPOSTA

MARCIANO

Marciano. Marciano, aveva votato Marciano? Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Marciano:

<< Sì, sì, avevo votato. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, okay. >>

Parla il rappresentante del Comune di Marciano:

<< Scusate, ma vi devo lasciare. Buona serata. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene. Okay. Sansepolcro, Assessore. Assessore Marconcini, Sansepolcro. Può scrivere in chat, eventualmente.>>

SANSEPOLCRO	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	FAVOREVOLE
SASSETTA-CAMPIGLIA	ASTENUTO
SCARLINO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPROGNANO-GROSSETO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SORANO	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUVERETO	FAVOREVOLE
TORRITA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Orbetello.

L'indicazione, che mi viene data in questo momento dall'Assessore Minucci, che per Orbetello e Magliana in Toscana, vota..>>

Parla l'Assessore Minucci – Comune di Magliana in Toscana:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Favorevole, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Favorevole. Bene, grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, questo è l'ordine del giorno n. 4, la delibera è stata approvata con: 51 voti favorevoli, corrispondenti al 94,6%. Nessun contrario e 7 astenuti, pari al 5,40%. E quindi abbiamo passato anche questo punto all'ordine del giorno.

Passiamo al prossimo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Passiamo al prossimo, noi abbiamo però delle indicazioni di uscita. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, però facciamo una breve illustrazione e vediamo se la portiamo ai voti. Se ci sono ancora presenti. E' inutile che facciamo la tecnica del numero legale (parola non comprensibile). >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< va bene. Diciamo che ci sono delle indicazioni perché è uscito Marconcini, è uscito Campagnatico, è uscito la (parola non comprensibile)..che vale..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (Parole non comprensibili). >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, no, hanno votato. Sono tutti, Sansepolcro ha votato. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Iniziamo a fare questo, facciamo..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Va bene. Illustrazione del..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (Parole non comprensibili).

**PUNTO N. 5 – DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED ORGANICI PER SINGOLO COMUNE DA IMPUTARE SUL PEF ARERA 2021.**

Direttore, prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Benissimo. Allora, questa delibera è particolarmente articolata ed è stata anche questa oggetto di ampio approfondimento in sede di pre-assemblee. E' una delibera che porta a ripartire, diciamo, il corrispettivo impianti, che è frutto di precedenti delibere, in una quota che può essere portata a carico del PEF 2021 perché rientra nei limiti di crescita, anche sugli impianti si applica lo stesso limite di crescita che c'è sul servizio. E, inoltre, va a determinare quale è il trattamento del corrispettivo impianti che in ciascun Comune va a superare eventualmente il limite. Quindi, ci sono molti Comuni che sono all'interno dei limiti di crescita. Altri Comuni, invece, che hanno un costo degli impianti che è superiore al limite di crescita. Allora, in questo caso, posto le regole specifiche del rapporto con i gestori degli impianti, che sono diverse da quelle che regolano il gestore SEI, andiamo a definire una modalità di trattamento dell'eccedenza, che si traduce in un differimento al prossimo esercizio della quota eccedente. Quindi, fermo restando il diritto all'incasso della somma, ma per restare nei limiti, quella quota eccedente viene rinviata.

Questo può essere fatto per i Comuni che hanno un differimento, sia derivante dall'anno scorso, sia prodotto da quest'anno che entri dentro determinati parametri. Per chi non ha rispetto a questi parametri, quindi comincia ad accumulare dei debiti non sostenibili rispetto alla possibilità di recuperare negli anni prossimi, allora una quota parte di questa eccedenza, pari al 50%, viene imputata sul PEF. Ecco, questa è l'essenza della delibera. Ultimo aspetto: i Comuni che, invece, sono sotto i limiti, per questi Comuni è possibile recuperare una parte del differenziale positivo attraverso un credito che matura negli anni prossimi. E quindi il livello corrispondente al limite viene utilizzato, ma per la quota parte disponibile, genera un credito che ogni Comune avrà diritto di utilizzare ad abbattimento dei PEF degli anni prossimi. Nel frattempo, è arrivata sin da subito l'approvazione della, di Abbadia San Salvatore, e quindi raccogliamo poi, quando faremo l'appello, il voto. Direi che sotto il profilo di illustrazione, non avrei altro. Avrei, però, un tema di un emendamento tecnico perché questa delibera ha una mera modifica di un numero, che andiamo a, brevissimamente, commentare. Trattasi di una correzione del dato del corrispettivo degli impianti dei Comuni grossetani, che riguardano il Comune di, l'impianto di Futura. Per cui, questa delibera è preceduta da questo emendamento, che porremo per primo ai voti come è necessario fare quando si votano gli emendamenti. Quindi, passerei subito alla votazione dell'emendamento che, in estrema sintesi, prevede una rettifica dell'importo dell'impianto di Futura nel

Consuntivo 2019, che viene rideterminato nell'importo corretto di 1.981.000. E quindi partirei con la votazione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Con la correzione da lei indicata? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Con l'emendamento, sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Okay, emendamento. E' una correzione. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, facciamo, votiamo la delibera? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Eh sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Votiamo la delibera. Votiamo la delibera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Votiamo la delibera così come corretta. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Perfetto, perfetto. Allora, Abbadia ha già votato.

ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	USCITO
CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA	ASTENUTO

Intanto, il Comune di Poggibonsi dà la delega a San Gimignano.

CAPOLONA	ASTENUTO
CASOLE	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOIGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI E CASTELNUOVO	ASTENUTO

Su tutti e due.

CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	CONTRARIA

CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	CONTRARIO (PIENZA ASTENUTO)
CHIUSDINO-SOVICILLE	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CIVITELLA VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	FAVOREVOLE
FOLLONICA-SCARLINO	ASTENUTO
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LATERINA PERGINE	NESSUNA RISPOSTA
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
MAGLIANO-ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA

Orbetello-Magliano, Assessore Minucci? Dopo proviamo a richiamarlo.

MANCIANO	ASTENUTO
MARCIANO	USCITO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	ASTENUTO
MONTERIGGIONI	USCITO



MONTERONI D'ARBIA	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
PIOMBINO	ASTENUTO
PITIGLIANO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI >>	

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Dovrebbe essere arrivata la delega da Poggibonsi a San Gimignano. Favorevoli.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì.

POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	FAVOREVOLE
ROCCASTRADA	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO	

San Quirico ha votato con Abbadia.

SANSEPOLCRO

USCITO

SARTEANO

FAVOREVOLE

SASSETTA-CAMPIGLIA

ESATTAMENTE ASTENUTO

SCARLINO

Parla l'Assessore Luca Minucci :

<< Sono tornato. Se ha bisogno. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bravo. >>

Parla l'Assessore Luca Minucci :

<< Orbetello e Magliano in Toscana. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, Luca Minucci vota per Orbetello e per Magliano. E il voto? >>

Parla l'Assessore Luca Minucci:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Favorevole.

SCARLINO

ASTENUTO

Lei ha votato anche per Follonica? Sì, bene.

SEMPROGNANO-GROSSETO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SORANO-PITIGLIANO	ASTENUTO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUVERETO	ASTENUTO
TORRITA	NESSUNA RISPOSTA>>

Parla il rappresentante del Comune di Torrita:

<< Scusi, io non ho capito se c'è un emendamento o una correzione all'ordine del giorno. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Si vota la delibera. >>

Parla il rappresentante del Comune di Torrita:

<< Si vota la delibera. Okay. Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< TREQUANDA            ASTENUTO

Allora, Campagnatico si è espresso favorevole. Castellazzara favorevole. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Campagnatico è favorevole? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, anche Castellazzara. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE NON IDENTIFICATA) E Piombino? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Astenuto. Laterina Pergine non c'è più? Monteroni? Monteroni il Sindaco Gabriele Berni. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. Allora, il Punto n. 5 abbiamo il risultato? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì, sì, prego. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Punto n. 5 all'ordine del giorno è approvato con 37 voti favorevoli, corrispondenti all'86,43%, 2 contrari corrispondenti all'1,51% e 18 astenuti corrispondenti al 12,04%.

Rapidamente, Dottor Diprima, vogliamo passare al Punto n. 6? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Certamente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< **PUNTO N. 6 – REVISIONE DELLE AOR DELLA PROVINCIA DI GROSSETO.**

Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, questo nasce, questa revisione nasce dalla qualificazione del Comune Capogruppo di Grosseto come una AOR a sestante e quindi con la medesima qualificazione che è riservata che anche ai Comuni Capoluogo di Arezzo e di Siena. Da questo nasce poi una esigenza di revisione dei Comuni che in precedenza erano aggregati al Comune Capoluogo e che vanno ridistribuiti. Ridistribuiti peraltro in modo coerente con le caratteristiche del territorio e quindi cercando di creare delle AOR con caratteristiche operative e geomorfologiche, come si dice, omogenee. Il risultato è quello prospettato in questa cartina geografica che vede la creazione delle AOR dell'area Grosseto nord costa, i Comuni di Castiglione della Pescaia, Scarlino e Follonica, che sono tra i Comuni ad elevato flusso turistico. Il Comune di Grosseto è un AOR a sestante. Gli altri Comuni dell'entroterra nord si riuniscono in un'unica AOR. Il sud è sostanzialmente invariato sia nell'Amiata sia nell'area Grosseto Sud che acquisisce il Comune di Scansano. Questa è la ripartizione nuova del territorio, che proponiamo e portiamo in delibera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, ci sono osservazioni o comunque interventi? No. O sì? Bene, possiamo passare alla votazione. Direttore ancora lei per (parola non comprensibile – RUMORI DI SOTTOFONDO). >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA USCITA >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) E' uscita un attimo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ARCIDOSSO FAVOREVOLE

AREZZO FAVOREVOLE

ASCIANO ASTENUTO

(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO DURANTE AL VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

CAMPAGNATICO NESSUNA RISPOSTA

Ecco, Pieve Santo Stefano e Loro Ciuffenna, che stanno per abbandonare, potrebbero votarci? Potrebbero? Non ci sono già più.

CAMPAGNATICO NESSUNA RISPOSTA

CAMPIGLIA	ASTENUTO
CAPOLONA	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGLIANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA E CASTELNUOVO	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTA (ANCHE SAN GIOVANNI VALDARNO)
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	USCITO
CHIUSIDNO SOVICILLE	FAVOREVOLE
CHIUSI	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA VAL DI CHIANA	ASTENUTO
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	FAVOREVOLE
FOLLONICA-SCARLINO	FAVOREVOLE
GAVORRANO	NESSUNA RISPOSTA
GROSSETO	FAVOREVOLE

Campagnatico è favorevole.

GAVORRANO	NESSUNA RISPOSTA
LORO CIUFFENNA	USCITO
MAGLIANO-ORBETELLO	FAVOREVOLE
MANCIANO	FAVOREVOLE
MARCIANO	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE

Castelazzara favorevole. Okay.

MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	USCITO
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIENZA-CHIANCIANO	

Non c'è più Chianciano.

PIEVE SANTO STEFANO	NESSUNA RISPOSTA
---------------------	------------------

Neanche Pieve c'è non c'è più.

PIOMBINO	ASTENUTO
----------	----------



PITIGLIANO                      NESSUNA risposta

POGGIBONSI                      FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO                      FAVOREVOLE

San Gimignano Poggibonsi. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Sì, entrambi. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< RAPOLANO                      FAVOREVOLE

Pitigliano è favorevole. Aveva la delega di Sorano anche, no? Quindi, Pitigliano è favorevole anche per Sorano. Come? Ah, Sorano astenuto.

SAN CASCIANO DEI BAGNI                      FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO                      FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI V.NO                      ASTENUTO

SAN QUIRICO                      NESSUNA RISPOSTA

San Quirico e Abbadia che stiamo aspettando.

SARTEANO                      FAVOREVOLE

SASSETTA-CAMPIGLIA                      ASTENUTO

SCARLINO	FAVOREVOLE
SEMPROGNANO-GROSSETO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUVERETO	ASTENUTO
TORRITA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Adesso, sentiamo Abbadia. (RUMORI DI SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI). >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Scusatemi, Gavorrano favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, alle ore 17,55 posso solo comunicare che i votanti per questo punto all'ordine del giorno risultano 46, insufficienti come numero legale, quindi il punto verrà riproposto tal quale, già illustrato, quindi solo per la votazione la prossima assemblea e quindi l'assemblea si chiude esattamente a quest'ora. Grazie a tutti. Riceverete..>>

Parla voce non identificata:

<< Scusate, volevo dire una cosa, pero, mi scusi Presidente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Simona. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusatemi eh, perché ogni volta succede..(LA VOCE VA E VIENE – parole non comprensibili)..Non capisco cioè..(LA VOCE VA E VIENE – parole non comprensibili)..quindi, va bene, pensiamo..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non ti si sente. >>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente niente! >>

Parla voce non identificata:

<< Provo. Mi sentite? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ora meglio. >>

Parla voce non identificata:

<< Ecco, dicevo, mi dispiace ogni volta constatare che gli ultimi punti sono sempre lasciati, tutti se ne vanno prima, noi rimaniamo sempre un bel numero, ma a quanto pare non raggiungiamo mai la maggioranza. Io chiedo esplicitamente ora che questi

due ultimi punti, tre punti, vengano messi la prossima volta come primi punti. Quindi non..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Come sempre. >>

Parla voce non identificata:

<<..nuovamente come quinto, sesto, settimo, ma come primo, secondo e terzo. Perché, altrimenti, mi scuso, ma non sarò presente io, perché non posso ogni volta vedere gli ultimi punti, dove, praticamente, si dileguano, questi Comuni hanno tutti da fare, cioè noi 46 non abbiamo da fare nulla, gli altri hanno tutti da fare. Scusatemi, però, non è possibile che una volta che ci sono queste delibere finali, c'è una migrazione verso altre attività. Quindi, chiedo ufficialmente al Presidente e al Direttore di mettere questi ultimi tre punti, che vorrei leggere in maniera tale che sono registrata, che sono:

-Revisione delle AOR.

-Nomina di membri del Consiglio Direttivo.

-Nomina del Direttore, del sostituto del Direttore. Scusatemi.

-Criticità del rapporto con il gestore unico, perché penso che interessi tutti, come primi numeri, cioè come prime delibere. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene, d'accordo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Anch'io volevo prendere la parola, Massa Marittima. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Sulla falsariga di quello che diceva chi mi ha preceduto. Io suggerirei, la prossima volta nella convocazione, di fare anche una sensibilizzazione perché anche per il rispetto, perché tutti abbiamo qualcosa da fare, impegni, per il rispetto di chi poi è già la seconda volta che arriviamo, appunto, a dover abbandonare una assemblea, anche per rispetto dei cittadini stessi, che, in qualche modo, rappresentiamo, che poi continuare fra 15 giorni a rivedersi e poi per la mancanza del numero. O la sensibilizzazione che le persone, che devono abbandonare, lo dicono in precedenza, si può anche invertire l'ordine del giorno qualora questo dovesse accadere, oppure delegano altri, oppure lasciano nella chat un appunto anche riferito all'ordine del giorno successivo perché così non è rispettoso nei confronti di chi attende. Grazie.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. Diciamo che..>>

Parla il rappresentante del Comune di Campiglia Marittima:

<< Anche io, Campiglia Marittima, vorrei dire qualche cosa. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Campiglia Marittima:

<< Io ero collegata dalle ore 15,00. Abbiamo iniziato l'assemblea con 45 minuti di ritardo, anche questa è una forma, è una mancanza di rispetto che, vedi sopra, mi associa ai miei colleghi, che mi hanno preceduto. Quindi, non credo di essere né

diversa, né meno importante rispetto a chi poi si è collegato successivamente. Se è questione di numeri basta dirlo, la prossima volta sto a casa anch'io. Grazie. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Castiglione della Pescaia. Naturalmente, anche come parte in causa, mi associo, visto che l'AOR era interesse, in particolar modo, anche del mio Comune. Purtroppo, è da anni che questa mancanza di rispetto nei confronti degli orari non veniva rispettata nemmeno in presenza. Oggi, che siamo on line e che le possibilità e i mezzi sono tantissimi, considerando tutto quello che ci abbiamo da fare, credo che sia veramente poco mancanza di rispetto. Per, di più, oggi il nostro Comune, come quello di Roccastrada, è stato colpito da un grave lutto per un incidente sulla strada e sul lavoro di un operaio, che è morto sulla ciclabile mentre la faceva, e io mi sono astenuta dall'andare anche dai Carabinieri, proprio per essere presente, e questa è veramente una mancanza di rispetto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Allora, posso intervenire anch'io perché noi abbiamo, vorrei anche dire una cosa, condividendo tutto quello che è stato detto, chiaramente, perché il rispetto degli orari, purtroppo, è, non è, insomma non è cosa facile. Però, vorrei dire che il ritardo nella, sia nell'inizio e anche nel fatto che non siamo riusciti a portare in fondo tutti i punti all'ordine del giorno, perché, comunque, la riunione era convocata per le tre, è in parte dovuto anche a questa attenzione, che abbiamo, verso tutte le forme di, diciamo, di richieste che arrivano. Quindi, ad oggi, non avendo un regolamento dell'Assemblea, che stabilisce la modalità di presentazione delle mozioni, ogni volta che (parola non comprensibile) una mozione la presentiamo per poterla portare in assemblea, perché c'è comunque, come avete visto, la pretesa che si diano risposte immediate. Oggi è successo anche questo. Abbiamo avuto un Consiglio Direttivo fatto alle due e mezzo per poter votare le mozioni e poi abbiamo..(VOCE FUORI MICROFONO - parole non comprensibili)..>>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente. Scusate. >>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente più! >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ho detto che abbiamo comunque perso, no perso, impegnato una parte del tempo per la discussione di mozioni, che non erano all'ordine del giorno. Quindi, questo lo dobbiamo un po' mettere in conto perché nella programmazione dei lavori questo, spesso, non è possibile. Io auspico che quanto prima il Presidente dell'Assemblea, il Sindaco Ghinelli, possa proporre il nuovo regolamento dove, sicuramente, questa modalità, con cui all'ultimo minuto chi arriva e chi porta una mozione, che arriva in discussione in assemblea, ovviamente non può essere accolta, proprio per rispetto dei punti all'ordine del giorno e per il rispetto dei lavori, dei lavori programmati che, chiaramente, a volte, vanno al di là, insomma, di quelli che sono i bisogni dell'ultimo momento. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Hai detto molte delle cose, che avrei voluto dire io, per cui io..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Scusami. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No, no, no, diciamo che si conferma il fatto che i punti all'ordine del giorno, che non sono stati discussi oggi per mancanza del numero legale, vanno in testa al prossimo ordine del giorno. Con l'augurio di trovare una maggiore condivisione di

presenza la prossima volta e, comunque, faremo opera di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buona serata a tutti. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie, buona serata, grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie, arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>



Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

**TERMINE SEDUTA**